

13 agosto 2011

ANSA

Andrea Tomat, presidente di Confindustria Veneto, si è messo in testa un'idea meravigliosa

Anche i lavoratori possono fare la loro parte nel riportare l'Italia in pareggio di bilancio, "regalando 5 giorni lavorativi all'anno per un periodo limitato, diciamo 5 anni". La proposta è di Andrea Tomat, presidente di Confindustria veneta, che precisa: le 5 giornate verrebbero devolute 'all'impresa per cui lavorano, ma si può decidere di mettere qualcosa

IL SISTEMA – Tomat, intervistato dal Gazzettino, chiarisce che 'non bisogna guardare alla singola azienda ma al 'sistema. Cinque giornate lavorative consentirebbero di aumentare la produttività e la competitività per le imprese, si riuscirebbe ad abbassare i costi dei prodotti, anche ad ampliare le possibilità di aumentare le assunzioni'. Una proposta che Tomat si dice pronto a discutere ora con i sindacati. 'Teniamo presente che già oggi c'è un numero elevato di giorni di ferie – sottolinea – da 25 potrebbero passare a 20 con sacrificio: non se ne accorgerebbe nessuno'. Quanto alla parte che potrebbero fare le imprese per contribuire alla riduzione del deficit, il presidente degli industriali veneti taglia corto: 'le aziende pagano già il 60% di imposte'. (ANSA)